



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 28** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 33** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO "ESTERNO" E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Volendo revisionare ed integrare l'impostazione del PTOF, vanno rappresentati con congruo grado di approfondimento i tratti fondamentali del contesto "esterno" (che corrisponde al Territorio di radicamento con le sue peculiari caratteristiche, al bacino di utenza con i suoi specifici bisogni e ai molteplici Interlocutori, Istituzionali e non, portatori di interesse circa il servizio scuola) e le caratteristiche principali del contesto "interno" (che corrisponde alla Scuola, intesa come organizzazione il cui funzionamento si basa sulla gestione di risorse umane e materiali, acquisite o da acquisire).

E' di seguito riportata l'analisi del contesto "esterno".

Per quanto riguarda le caratteristiche della Scuola, si rimanda all'analisi del contesto "interno" contenuta nella presente Sezione e alla Sezione "Organizzazione".

ANALISI DEL CONTESTO "ESTERNO"

Introduzione

Per rappresentare l'orizzonte di senso in cui si inquadrano gli intenti e gli impegni della Scuola in merito ai servizi educativo-didattici e alle altre prestazioni concernenti l'interazione con l'Utenza e con l'esterno, vanno innanzitutto delineate nei tratti fondamentali le caratteristiche del Territorio di radicamento di Questo Istituto Comprensivo Statale e le connotazioni della popolazione scolastica.

A tale proposito, si sottolinea che bisogna considerare al contempo gli aspetti da valorizzare e gli aspetti da contrastare attraverso le azioni di promozione culturale, sociale e valoriale che la Scuola esprime in quanto Comunità Educante, la cui mission istituzionale e la cui vision di miglioramento e sviluppo sono rivolte, tramite gli alunni e le loro Famiglie, all'intera Collettività di riferimento.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

(CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO DI RADICAMENTO E DELLA COMUNITA' DI RIFERIMENTO)

La Scuola è collocata nel Quartiere di Miano, afferente alla Municipalità VII del Comune di Napoli.

Si tratta di un'area periferica situata nella parte nord della Città di Napoli; in merito agli status



lavorativi e socio-economici, ai livelli culturali e ai riferimenti valoriali, si rileva, in misura prevalente, il sussistere di situazioni caratterizzate da disagio e deprivazione, che possono incidere negativamente sull'approccio all'esperienza scolastica e sui risultati formativi.

Non mancano i casi in cui si riscontra negli adulti dei nuclei familiari di appartenenza degli alunni la propensione alla condivisione del dialogo educativo e alla collaborazione nello scambio di informazioni, nel reciproco vaglio di pareri e proposte, nell'impostazione e nella conduzione del processo formativo e nella condivisione degli esiti e di proiezioni di continuo avanzamento; tuttavia, è innegabile il fatto che la Scuola si confronta non di rado con atteggiamenti di indifferenza o anche con manifestazioni di insofferenza che possono degenerare in oppositività.

Al fine di intervenire proficuamente e di rafforzare costantemente i cardini della propria azione ed i suoi effetti sugli alunni, sulle loro Famiglie e sull'intera Collettività, la Scuola individua i fattori di condizionamento negativo indotti dal contesto esterno e profila determinazioni utili a neutralizzarli o a limitarne l'impatto sulle dinamiche di maturazione cognitiva, operativa, espressivo-comunicativa e socio-affettiva degli alunni, di cui bisogna sostenere il cammino verso il successo formativo e verso l'autorealizzazione in quanto soggetti connotati come persone e cittadini responsabili, competenti e solidali, mirando ad incidere non solo sull'evoluzione materiale e valoriale del vissuto dei minori e delle loro Famiglie, ma anche sul progresso della Collettività, a partire dalla dimensione locale.

Nello specifico, Questo Istituto Comprensivo Statale aspira a prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione sociale e culturale e di impoverimento valoriale e devianza comportamentale e relazionale, offrendo significative opportunità di apprendimento, espressione di sé, comunicazione e socializzazione, da contrapporre all'alto tasso di disoccupazione e alla diffusa precarietà della condizione lavorativa (aspetti ancora più cospicui se si considera la popolazione femminile), ai bassi livelli di istruzione e formazione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, alla precocità della maternità, all'incidenza della criminalità, al rischio di devianza minorile e alle dinamiche di insuccesso formativo, abbandono e dispersione, rilevabili entro l'arco temporale dell'obbligo di istruzione e, soprattutto, rispetto alla complessiva dimensione dell'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo.

A tale proposito, va innanzitutto evidenziato che la Scuola si impegna per il costante potenziamento del raccordo sia con diversificati Soggetti, Istituzionali e non, connotati come portatori di interesse in merito al servizio formativo e di competenze specialistiche da rivolgere, ove necessario, ai minori e alle loro Famiglie, se a vario titolo in difficoltà, sia con Enti ed Associazioni operanti sul fronte della promozione culturale, sociale e valoriale, tramite azioni di vario supporto alla cittadinanza e alle Istituzioni, nonché con altre Scuole ed altre Agenzie Formative radicate nel medesimo Territorio e quindi connotate da analoghe esigenze in merito alle criticità del contesto esterno.



Volendo dare risalto ad esemplificazioni di peculiare importanza, bisogna considerare Soggetti Istituzionali o a rilievo pubblico, quali i Centri Servizi Sociali afferenti all'Ente Locale, che supportano la cittadinanza in difficoltà, il Polo Educativo Territoriale, che sviluppa iniziative a carattere ludico-ricreativo e attività di doposcuola, la ASL, che assicura sostegno specialistico in caso di problematiche accertate, le Parrocchie, che fungono da centri di aggregazione per contrastare la deriva sociale e valoriale e le devianze comportamentali; parimenti, va tenuto conto delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni non profit, che conducono azioni di spessore culturale e formativo per la riqualificazione del Territorio nel vissuto materiale e nell'immaginario collettivo.

Le opportunità offerte dal digitale e dal virtuale sono valorizzate, in combinazione con il confronto in presenza, per la conferma e per il rinforzo delle possibilità di confronto e di interazione fra la Scuola e tali Soggetti esterni, sia riguardo allo scambio di idee e punti di vista, sia rispetto al definire ed attuare interventi condivisi, soprattutto in termini di risorse umane e professionali da impegnare nelle azioni di decondizionamento e supporto.

Anche le Famiglie degli alunni costituiscono una rilevante risorsa per la Scuola in termini di interlocuzione e collaborazione, in quanto, considerando non solo i Rappresentanti dei Genitori inclusi negli Organi Collegiali, ma anche ulteriori figure genitoriali disposte alla fattiva cooperazione, si riscontrano Utenti che, con senso di responsabilità ed impegno, concorrono alla definizione e alla conduzione dell'azione della Scuola, sia per potenziare le buone pratiche già poste in essere da Questo Istituto Comprensivo Statale, sia per incidere sulle situazioni di difficoltà indotte dai tratti di degrado del contesto di radicamento dell'Istituzione Scolastica, sia per risolvere eventuali punti deboli nell'interazione con le Famiglie ed introdurre a tale proposito elementi di ottimizzazione.

Va comunque preso atto del fatto che il Quartiere presenta carenze oggettivamente innegabili.

Infatti, volendo produrre esemplificazioni significative, va evidenziato che il Quartiere manca di Centri strutturati per la pratica gratuita dell'attività motoria e sportiva a vantaggio delle giovani generazioni; inoltre, gli spazi verdi sono limitati e connotati da scarsa manutenzione e ridotta vigilanza.

Per di più, i Servizi rivolti ai minori e alle Famiglie appaiono inadeguati rispetto alla popolosità del Quartiere e alle complesse esigenze di supporto e di tutela manifestate dalla cittadinanza, che di conseguenza manifesta talvolta sfiducia o scarsa ricettività nei confronti del supporto derivabile dalle prestazioni erogate dalle Istituzioni operanti sul Territorio.

Rispetto a tali criticità, la Scuola vuole insistere nel connotarsi come nucleo promotore di azioni di



contrasto e risoluzione, facendo leva su oculute forme di collaborazione con l'Utenza e con altri Soggetti, Pubblici e privati, operanti nel Territorio, congiuntamente con il valorizzare, attraverso la cura delle interazioni con i Genitori degli alunni e con altri Enti ed Associazioni, i tratti positivi del contesto esterno.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

(CONNOTAZIONI E BISOGNI FORMATIVI)

L'analisi delle caratteristiche distintive della popolazione scolastica e dei relativi bisogni formativi non può prescindere dalla riflessione sui tratti rilevabili con riferimento ai nuclei familiari, che incidono in maniera significativa sull'approccio all'esperienza scolastica, sulle dinamiche motivazionali, sul grado di partecipazione ai processi formativi, sul rinforzo extrascolastico degli input formativi espressi dai Docenti e sugli esiti dell'intervento della Scuola in chiave di promozione della maturazione cognitiva, espressivo-comunicativa e relazionale dei soggetti in età evolutiva.

A tale proposito, va evidenziato che si riscontrano in merito agli adulti di riferimento, sebbene in misura minoritaria, casi di discreto benessere. associati a consolidato percorso di studi ed impiego stabile, con conseguente attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione all'impostazione e alla conduzione del dialogo educativo; l'interesse per la condivisione formativa genera proficue forme di collaborazione, supportate dallo scambio di dati, punti di vista e proposte tra Scuola e Utenza.

Per contro, non vanno trascurate le criticità anche gravi che la condizione del nucleo familiare di appartenenza e i tratti del contesto ambientale di provenienza possono innescare; infatti, si rilevano diffusamente realtà di marcato disagio, connotate da vissuti difficili e tendenzialmente emarginanti, a causa del sussistere di disoccupazione, assenza o basso grado di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e rischio di devianza comportamentale e relazionale. Tali situazioni di deprivazione e degrado possono causare, oppure esasperare, atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola in quanto Comunità Educante, con conseguente amplificazione dell'impatto di fuorvianti modelli di condotta sugli interessi e sui comportamenti degli alunni.

Agli alunni a vario titolo in situazione di svantaggio (perché portatori di handicap o di disturbi evolutivi, oppure condizionati negativamente a livello cognitivo dai tratti di deprivazione socio-economica e culturale del nucleo familiare e dal degrado del contesto ambientale o dall'afferire ad altra matrice linguistico-culturale, oppure in difficoltà sul piano comportamentale e relazionale a causa delle conflittualità della crescita), vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, o anche,



se necessario in merito agli alunni diversamente abili, percorsi individualizzati e, nei casi connotati da maggiore gravità, differenziati.

Sia in caso di carenze pregresse, sia in caso di adeguato sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, viene assicurata la possibilità di partecipare alle attività formative di recupero e potenziamento collocate in orario aggiuntivo, ripristinate nella corrente annualità a partire dai saperi costituenti i nuclei fondanti del Curricolo e dall'attività motoria, a scopo di rinforzo della qualità inclusiva dell'evento scuola e della sua incisività sui processi di maturazione globale.

Il rapporto dell'Istituzione Scolastica con ASL, Servizi Sociali, Centri di Terapia e Riabilitazione, nonché con altri Soggetti eroganti servizi di supporto ai minori in difficoltà e ai loro nuclei familiari, consolida ed integra l'intervento della Scuola.

Inoltre, va evidenziato che l'interazione tra alunni e Docenti è qualitativamente amplificata dall'utilizzo attento, flessibile ove necessario, delle risorse umane rappresentate dagli Insegnanti assegnati alla Scuola su posti di tipo comune e di sostegno ed in relazione alla dimensione del potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici. Pertanto, si definiscono e si conducono azioni in chiave di personalizzazione, accompagnamento e rinforzo, secondo il riscontro di esigenze diversificate ed intelligenze molteplici, che possono manifestarsi sia come prevalente bisogno di recupero e supporto, sia, in casi numericamente meno rilevanti ma da non trascurare, come attesa di valorizzazione di peculiari inclinazioni e talenti e della proiezione verso l'eccellenza nell'apprendimento e/o nella socializzazione.

Bisogna altresì mettere in rilievo che rispetto al diversificarsi dei bisogni formativi degli alunni si intende utilizzare, una volta risolte le molteplici criticità che hanno contraddistinto la prima parte della corrente annualità, le risorse della Scuola investibili nella didattica in termini di mezzi materiali, strutturali ed infrastrutturali, connotando l'ambiente di apprendimento non solo in chiave di diversificazione delle metodologie, ma anche in chiave di uso del digitale e del virtuale, per avvicinare proficuamente l'evento scuola al vissuto delle giovani generazioni, che insistono molto sulle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione come leve del conoscere, del comunicare e dell'interagire.

Si fa presente che l'esperienza di didattica a distanza, affrontata negli aa. ss. 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022 in relazione al sopraggiungere e al protrarsi dello stato di Emergenza Coronavirus, ha favorito la presa di consapevolezza da parte dei Docenti in merito alla necessità di adeguare le strategie e i tempi di intervento alla situazione e di rivisitare le metodologie anche in chiave di integrazione digitale e virtuale, per implementare la qualità inclusiva e l'efficacia dell'operare educativo-didattico; inoltre, la pratica della didattica a distanza ha sollecitato ulteriormente i Genitori



più attenti alla dimensione formativa a prendere consapevolezza della complessità dei processi educativo-didattici ed a collaborare per favorirne lo sviluppo positivo.

Al contempo, tuttavia, va preso atto del fatto che la didattica a distanza non solo si è mostrata meno incisiva della didattica in presenza, che comporta una più autentica e proficua interazione tra Docenti e alunni, tra compagni e tra Insegnanti, ma si è correlata all'incremento dell'irregolarità della frequenza o all'emergere di profili conclamati di inadempienza, accentuando problematiche pregresse degli alunni e degli adulti di riferimento in termini di scarso interesse per l'evento scuola.

Tali problematiche, che attualmente, anche se in forma ridotta, persistono rispetto alla didattica in presenza, in ragione dei tratti di deprivazione sociale, culturale e valoriale che connotano una parte significativa dell'Utenza, sono affrontate da Questo Istituto Comprensivo interagendo con altri Soggetti Istituzionali coinvolti nel monitoraggio dell'adempimento dell'obbligo scolastico.

La Scuola riconosce le carenze cognitive e relazionali indotte dai diversi fattori di condizionamento negativo incidenti, nelle scorse annualità e nella presente annualità, in merito ai processi di acquisizione e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze. Pertanto, si ritiene opportuno strutturare attività formative, in orario ordinario e in orario aggiuntivo, tali da implicare per gli alunni cinquenni della scuola dell'infanzia l'insistere sulla comunicazione e sulla socializzazione, oltre che sulla motricità e sull'avvio all'apprendimento dell'Inglese (ove possibile esteso, quest'ultimo, agli alunni di 4 anni, sulla base della richiesta formulata dalla Rappresentanza dei Genitori), e per i segmenti scolastici afferenti all'obbligo di istruzione il rivolgere attenzione soprattutto alla necessità di recupero e potenziamento in merito a saperi fondanti, vale a dire Italiano, Matematica e Lingue Straniere, e all'attività motoria e sportiva, in quanto elemento rilevante della promozione della maturazione globale e del benessere psicofisico, purtroppo non attivato nella prima fase del corrente anno scolastico in ragione delle medesime criticità che hanno impedito l'uso didattico degli spazi attrezzati laboratorialmente.

Al contempo, si ha consapevolezza della necessità di impegno per la valorizzazione di ulteriori dimensioni formative, con riferimento all'apprendimento, all'espressione di sé, alla comunicazione e alla socializzazione, facendo leva, in soluzione sincretica, laboratoriale e trasversale, sui Campi di Esperienza del Curricolo della Scuola dell'Infanzia e sulle varie Discipline del Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione.

In particolare, si mette in evidenza che l'ossatura del Curricolo di Istituto, da diverse annualità centrata sull'Educazione alla Legalità, è confermata, volendo potenziare ulteriormente le strategie e gli interventi relativi alle competenze di cittadinanza, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed al contempo intendendo armonizzare l'attenzione trasversale per i saperi civici e pro-sociali con



l'interesse per i saperi estetico-espressivi, sia in ragione del rilievo della componente immaginativa nell'equilibrare le dinamiche anche emozionali della crescita, come riconosciuto dalla Scuola e dai Rappresentanti dei Genitori, sia in ragione del disporre della Cattedra di Arte e Immagine come risorsa di potenziamento caratterizzante la scuola secondaria di primo grado.

LINEE DI AZIONE DERIVANTI DAL CONFRONTO TRA LA SCUOLA E I RAPPRESENTANTI DELL'UTENZA

Interagendo con i Rappresentanti della Componente Genitori in seno al Consiglio di Istituto e all'interno dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, il Dirigente Scolastico li sollecita, congiuntamente con i Docenti, a farsi portavoce dell'Utenza, esprimendo pareri e proposte in merito all'articolazione del servizio scuola e alla connotazione dell'Offerta Formativa e del Curricolo; dal confronto emerge, unitamente con il riconoscimento, da parte dei Rappresentanti dell'Utenza, della complessità dell'operato della Scuola, la condivisa presa di consapevolezza della necessità di potenziare l'azione educativo-didattica e al contempo rafforzare il rapporto della Scuola con le Famiglie e con i Soggetti esterni, rispetto a determinati fronti di funzionamento.

Per quanto riguarda l'identità educativa, culturale e didattica della Scuola, si rileva l'esigenza di fornire risposte adeguate ai bisogni specifici degli alunni, anche in ragione delle problematiche di cui si è detto e delle correlate carenze, potenziando le varie dimensioni dell'apprendere, dell'esprimersi, del comunicare e del socializzare, a partire dai saperi fondanti, nonché rinforzando il versante dell'attività motoria e sportiva, sia allo scopo di compensare il mancato sviluppo di tale tipologia di attività nella prima fase della corrente annualità, a causa di criticità logistiche e strutturali, sia al fine di valorizzare tale componente per la promozione dello sviluppo sano ed equilibrato di bambini e ragazzi, per la neutralizzazione delle tensioni emotive causate dalle conflittualità e delle contraddizioni della crescita e per il consolidamento dell'apertura al confronto con gli altri sulla base del rispetto di regole comuni.

Si rileva, altresì, l'importanza del monitorare la frequenza scolastica con attenzione, considerato che le situazioni di deprivazione ambientale e svantaggio familiare implicano, non di rado, una partecipazione irregolare o fortemente irregolare, che può sconfinare in conclamati profili di inadempienza.

Inoltre, si prende atto della necessità di condurre tempestivamente azioni educative volte a neutralizzare precocemente i segni di disagio comportamentale e relazionale, mediante lo stretto raccordo tra la Scuola e i Genitori, nonché, nei casi più gravi, attraverso il coinvolgimento di altri Soggetti, a partire dai Servizi Sociali.

Per quanto concerne l'interazione tra la Scuola e le Famiglie, si conduce, confrontandosi con i



Rappresentanti dell'Utenza, un'analisi approfondita dell'esigenza di favorire ulteriormente il rapporto, potenziando le soluzioni formali ed informali di confronto e di scambio di dati, pareri e proposte per l'impostazione e la conduzione del progetto formativo. Si tiene conto del fatto che il rinforzo della condivisione e della collaborazione non può essere prevalentemente centrato sul contatto veicolato dal Registro Elettronico, poiché la Scuola si radica in un Territorio caratterizzato da tratti di degrado e deprivazione che vanno contrastati privilegiando il confronto diretto con l'Utenza, ma al contempo si prende atto dell'esigenza di potenziare l'interazione per via digitale e virtuale, al fine di contrastare l'impatto di eventuali ostacoli oggettivi e soggettivi.

Ad ogni modo, a prescindere dal canale e dalla modalità di comunicazione, il rapporto con i Rappresentanti dei Genitori fa rilevare che nell'interazione con le Famiglie bisogna incrementare l'intervento della Scuola non solo sul fronte della promozione del successo formativo e delle azioni di prevenzione e contrasto rispetto al rischio di insuccesso formativo, abbandono e dispersione, ma anche in termini di sollecitazioni rivolte agli adulti di riferimento circa l'interpretare il ruolo dell'Istituzione Scolastica e le opportunità insite nel suo operare come autentica promozione della crescita individuale e del progresso dell'intera Collettività, attraverso la messa a fuoco di esigenze non meramente connesse all'immediata risoluzione di bisogni facilmente rilevabili, bensì concernenti necessità più profonde, da far emergere e da affrontare perseguendo traguardi sempre più articolati e complessi, con la partecipazione consapevole ed attiva degli Utenti.

MODALITA' DI INTERAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIE

Al fine di potenziare il rapporto Scuola-Famiglie, si intende avanzare ulteriormente, per i segmenti scolastici afferenti all'obbligo di istruzione, nell'uso del Registro Elettronico, valorizzato in termini di accesso degli Utenti ai dati riguardanti frequenza, attività formative, altri aspetti salienti dell'evento scuola ed impegno di studio previsto in tempo extrascolastico; si precisa che per la scuola dell'infanzia è confermata l'esclusione dall'uso del Registro Elettronico, in ragione della peculiarità di funzionamento di tale segmento scolastico al suo interno e nel rapporto tra Docenti e Genitori.

Il Registro Elettronico va anche inteso come strumento per la condivisione di importanti Documenti tra Scuola e Famiglie ed in particolare per la trasmissione intermedia e finale (con cadenza quadrimestrale per la scuola primaria e con cadenza bimestrale, oltre che quadrimestrale, per la scuola secondaria di primo grado) dei Documenti recanti gli esiti formativi, nonché per la trasmissione, in fase conclusiva, della Certificazione delle Competenze in uscita dalla Scuola Primaria e dal Primo Ciclo di Istruzione, fatto salvo lo svolgersi periodico di Incontri Scuola-Famiglie per il confronto diretto tra Docenti e Genitori dei tre segmenti scolastici.

Gli Incontri Scuola-Famiglie sono programmati bimestralmente per permettere il confronto rispetto



a processi e risultati e per attivare forme congrue di condivisione di dati e di collaborazione riguardo alla promozione del successo formativo e alla risoluzione di eventuali problemi, ferma restando per i Genitori la possibilità di confrontarsi con i Docenti e con l'Ufficio di Presidenza anche in altre circostanze, non necessariamente formalizzate, in caso di urgenza.

Si considera altresì rilevante l'ulteriore potenziamento del Sito Web della Scuola come fondamentale fonte di informazioni e documenti, di cui si sta rendendo ancora più agevole la fruizione, curando le modalità di accesso, la tipologia dei campi tematici e la navigabilità.

In merito al Sito Web si evidenzia anche che a partire dalla corrente annualità si intende strutturare la Bachecca "Stile Libero", da valorizzare, a vantaggio delle Famiglie degli alunni (nonché in favore dell'Utenza potenziale), come canale di rendicontazione sociale dei processi formativi e dei loro esiti, finalizzato alla condivisione della rappresentazione documentale di stralci salienti delle attività formative, risultanti dalle elaborazioni degli alunni, collettive e individuali, soprattutto in merito a fasi significative dell'anno didattico e alle Giornate Internazionali volte ad evidenziare tematiche civiche di rilievo globale oltre che locale e nazionale; è il caso di sottolineare che tale soluzione va anche intesa come opportunità utile a contrastare gli atteggiamenti di indifferenza ed insofferenza rilevati in alcuni Genitori, partendo dal motivare tutti gli alunni a partecipare più attivamente, percependo sé stessi come autentici protagonisti, alle attività formative che l'evento scuola implica.

Va anche segnalato che i canali informali di comunicazione con l'Utenza configurati tramite Whatsapp fungono da valido strumento per la divulgazione veloce e capillare di notizie e indicazioni, soprattutto in caso di urgenza, anticipandone ed integrandone la diffusione tramite il Sito Web.

Inoltre, si mette in rilievo che si intende proseguire ed avanzare, per i segmenti scolastici afferenti al Primo Ciclo di Istruzione, soprattutto in merito alla scuola secondaria di primo grado, nell'utilizzo della Piattaforma Telematica "Google for Education" (avviato nelle scorse annualità ed in parte consolidato in correlazione con la didattica a distanza), per il rinforzo digitale e virtuale dei molteplici aspetti connessi al servizio formativo.

In merito al rapporto con le Famiglie si segnala anche che la Scuola garantisce soluzioni flessibili di interazione con gli Uffici di Presidenza e di Segreteria e con le realtà di Plesso, prevalentemente in presenza, oltre che tramite contatto telefonico, e-mail e canali virtuali, pur fissando forme di razionalizzazione dell'accesso per assicurare il regolare svolgimento delle attività didattiche e delle altre prestazioni e per garantire l'osservanza delle misure di igiene e sicurezza.

Infatti, si riconosce l'importanza del contatto diretto con l'Utenza, per facilitare lo scambio di dati e documenti e per neutralizzare il rischio che l'insistere sull'interazione mediata telefonicamente o



digitalmente possa comportare un impoverimento della relazione con le Famiglie o possa addirittura innescare, con riferimento all'Utenza, processi di emarginazione e di esclusione basati sul mancato sussistere, in un contesto territoriale caratterizzato da tratti di degrado e deprivazione, degli strumenti intellettuali, delle condizioni materiali e delle capacità operative utili all'accesso alle soluzioni telematiche.

Tale attenzione per il contatto non mediato riguarda anche le facilitazioni che la Scuola pone in essere, in favore dell'Utenza, per quanto concerne l'espletamento di adempimenti e procedure, non solo con riferimento alle esigenze di guida e supporto nelle Iscrizioni (per le quali, secondo le Indicazioni Ministeriali, è conservata la soluzione cartacea rispetto alla scuola dell'infanzia ed è per contro confermata la soluzione online rispetto al Primo Ciclo di Istruzione, con utilizzo della nuova Piattaforma Telematica "Unica", di recente predisposta dal Ministero dell'Istruzione e del Merito), ma anche in riferimento ad altre necessità, a partire dai livelli essenziali di interazione, attinenti innanzitutto alla richiesta di informazioni e indicazioni, alla sottoscrizione dei Patti di Corresponsabilità, alla giustificazione di assenze e ritardi, alla condivisione di diversificate evidenze documentali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA - I.C. 64 RODARI-MOSCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8DG006
Indirizzo	VIA LOMBARDIA,28 NAPOLI 80145 NAPOLI
Telefono	0817544639
Email	NAIC8DG006@istruzione.it
Pec	naic8dg006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic64rodarimoscati.edu.it

Plessi

NA IC - CHAGALL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DG013
Indirizzo	VIA LOMBARDIA MASSERIA CARDONE - MIANO 80145 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Lombardia snc - 80145 NAPOLI NA

NA IC - G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8DG024



Indirizzo VIA PIEMONTE, 61 MIANO 80145 NAPOLI

Edifici • Via Piemonte 61 - 80145 NAPOLI NA

NA IC - VAN GOOG (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice NAAA8DG035

Indirizzo VIA MIANELLA NAPOLI 80145 NAPOLI

Edifici • Via Cupa Mianella 0 - 80145 NAPOLI NA

NA IC 64 RODARI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8DG018

Indirizzo VIA DUCA DEGLI ABRUZZI 29/31 NAPOLI 80144
NAPOLI

Numero Classi 5

NA IC - PICASSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8DG029

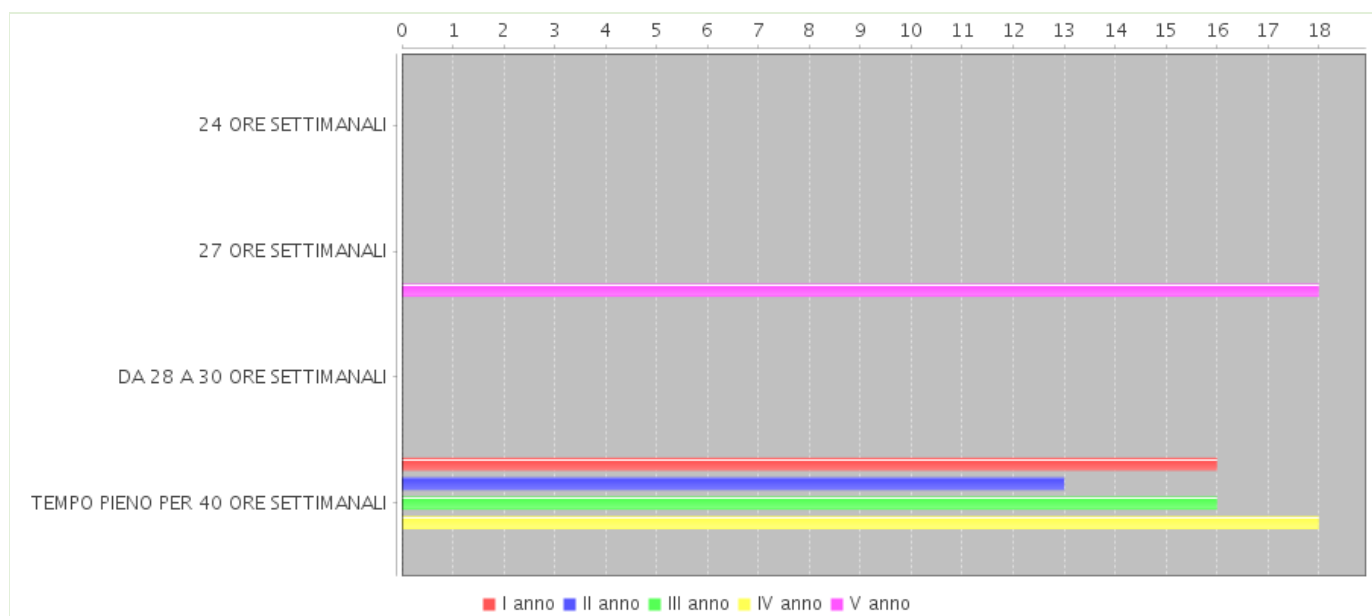
Indirizzo VIA CUPA CAPODICHINO NAPOLI 80145 NAPOLI

Edifici • Via Cupa Capodichino 0 - 80145 NAPOLI NA

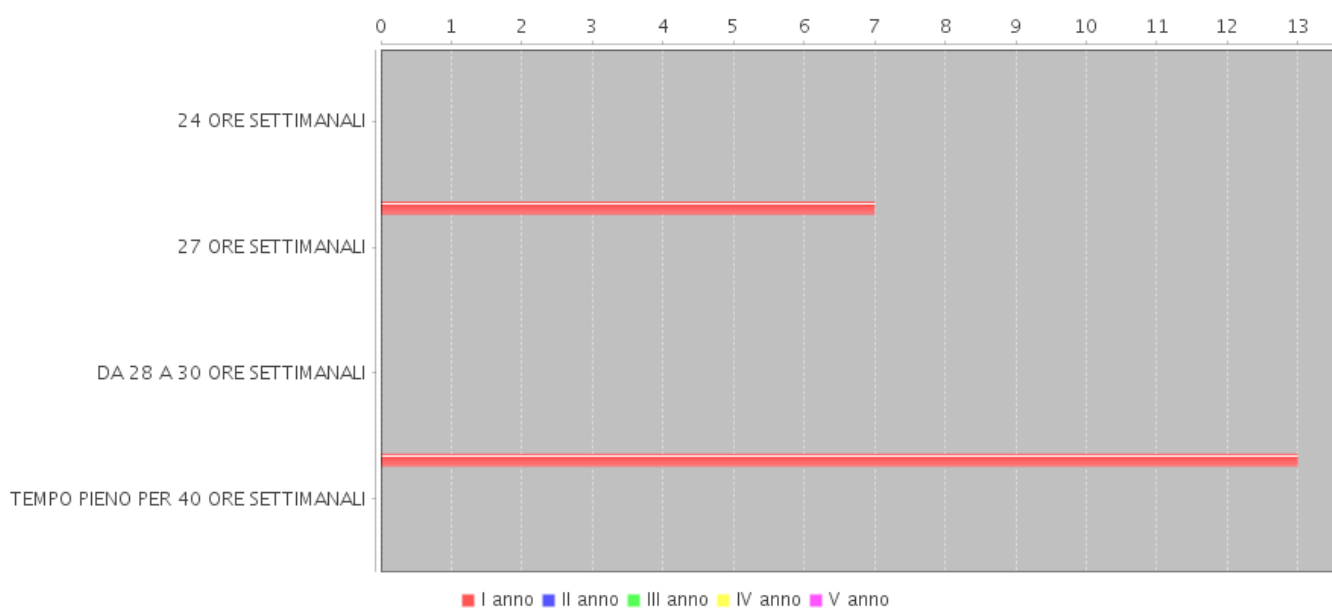
Numero Classi 20

Totale Alunni 81

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



NA IC - G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8DG03A
Indirizzo	VIA PIEMONTE,61 MIANO 80145 NAPOLI

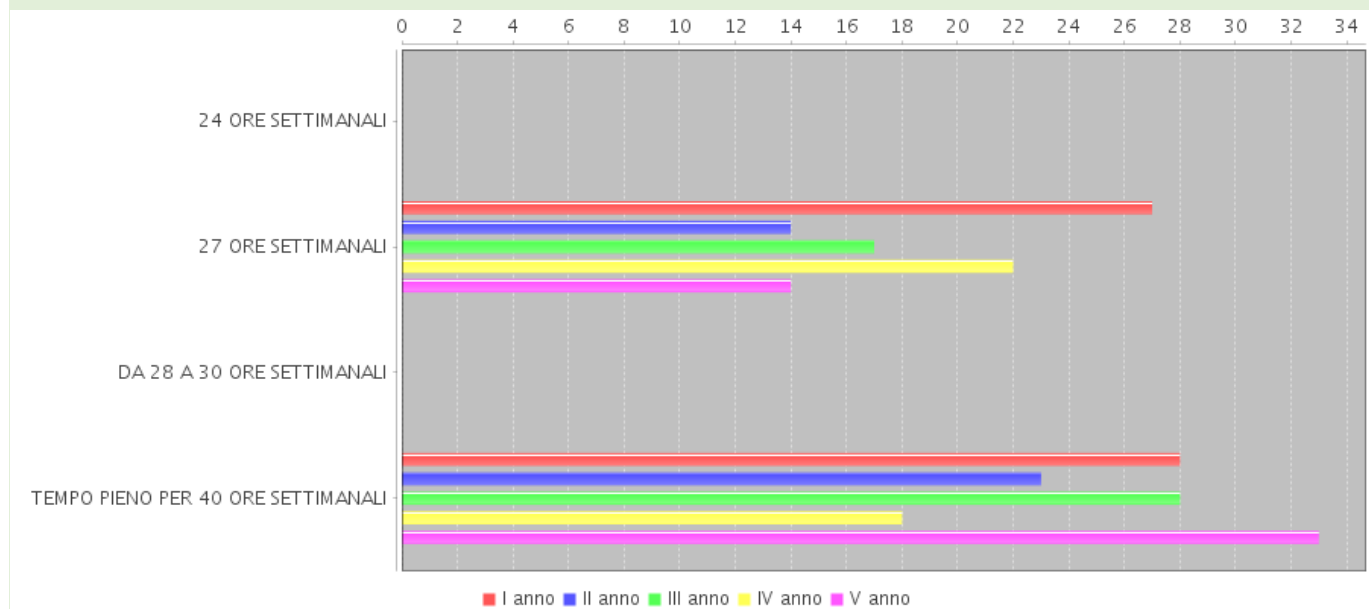
Edifici • Via Piemonte 61 - 80145 NAPOLI NA



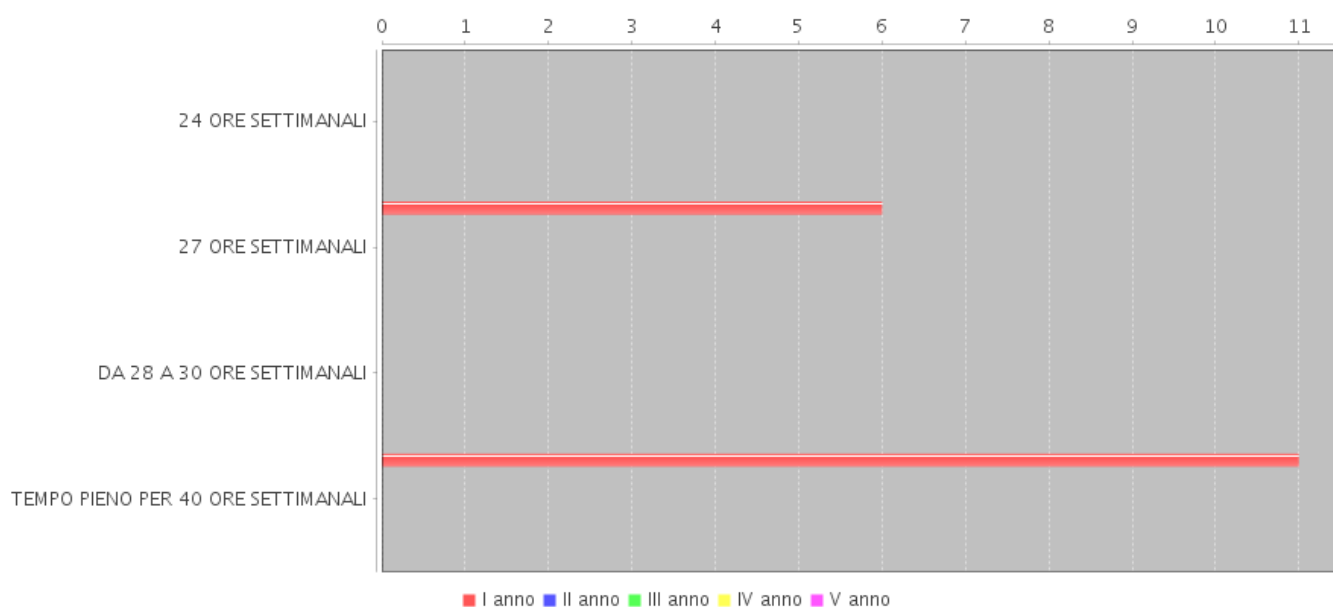
Numero Classi 17

Totale Alunni 224

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SMS MOSCATI - CD 64' NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM8DG017



Indirizzo VIA LOMBARDIA,28 NAPOLI 80145 NAPOLI

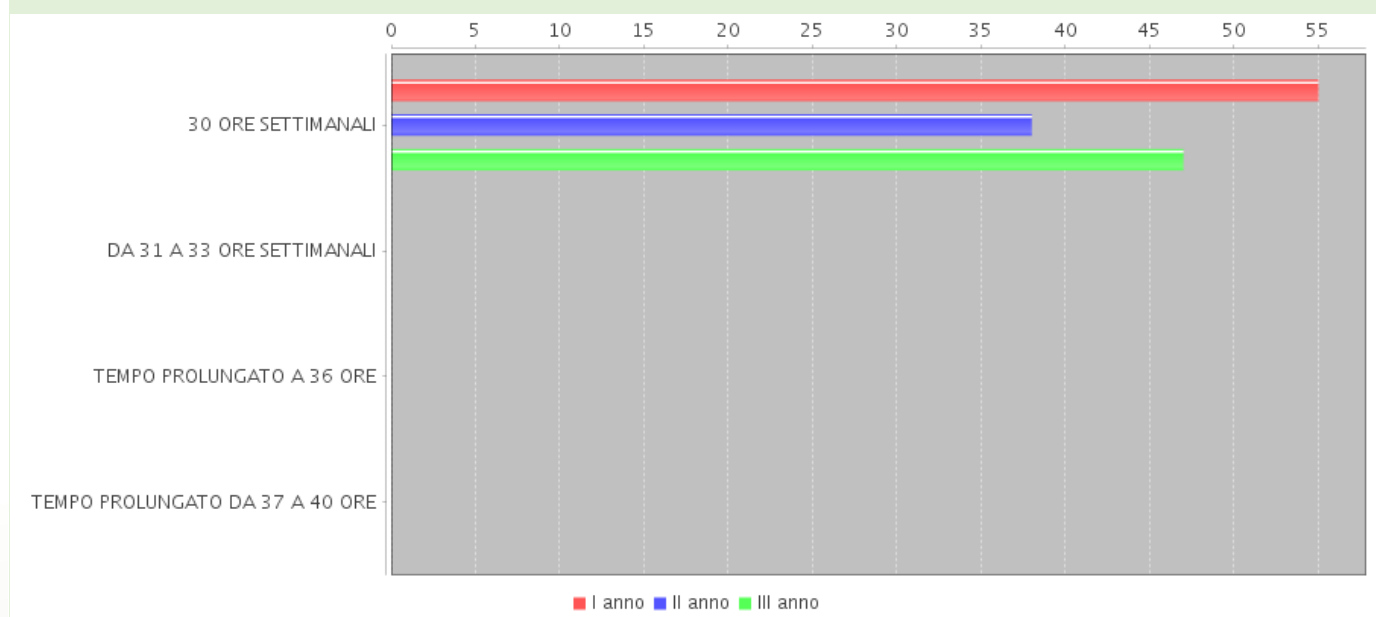
Edifici

- Via Cupa Capodichino 0 - 80145 NAPOLI NA
- Via Lombardia 28 - 80145 NAPOLI NA

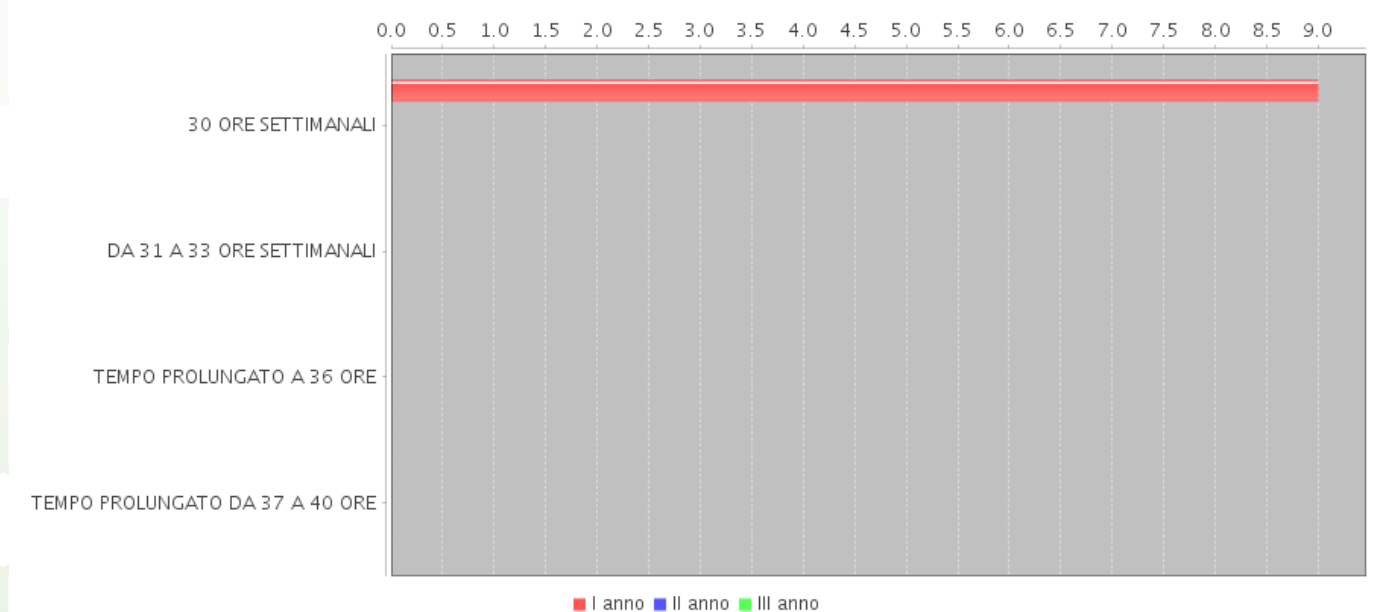
Numero Classi 9

Totale Alunni 140

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

ANALISI DEL CONTESTO "INTERNO": LA SCUOLA

Per l'analisi del contesto "interno", corrispondente alla Scuola, se ne considerano le caratteristiche principali in termini di articolazione in segmenti scolastici e Plessi, bacino d'utenza, storia evolutiva dell'Istituto Comprensivo, risorse materiali e risorse professionali, nonché in chiave di rapporti con l'Utenza e con l'esterno; a tale proposito, si rimanda non solo ai Campi della presente Sezione, ma anche alla Sezione "Organizzazione".

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA:

ARTICOLAZIONE IN SEGMENTI SCOLASTICI E PLESSI:

BACINO D'UTENZA:

STORIA EVOLUTIVA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Articolazione in segmenti scolastici e Plessi

Questo Istituto Comprensivo Statale, situato nella periferia nord di Napoli, nel Quartiere di Miano, si compone di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Gli Uffici di Presidenza e Segreteria e la maggior parte delle classi di scuola secondaria di primo grado sono radicati presso il Plesso Moscati (Via Lombardia n. 28).

Le altre classi di scuola secondaria di primo grado sono radicate presso il Plesso Picasso (Via Cupa Capodichino), sulla base della manifestazione di interesse espressa da una parte dell'Utenza già da alcune annualità, ad integrazione della collocazione della scuola secondaria di primo grado presso il Plesso Moscati.

La Scuola ha soddisfatto tale manifestazione di interesse per contrastare la tendenza alla contrazione delle iscrizioni, manifestatasi soprattutto per la scuola secondaria di primo grado; considerando i riscontri positivi già rilevati in passato in termini di iscrizioni e tenendo presenti gli orientamenti espressi dai Genitori nella corrente annualità, nonché avendo consapevolezza del fatto



che il radicamento di classi di scuola secondaria di primo grado presso il Plesso Picasso costituisce un significativo presidio di promozione culturale, sociale e valoriale, inteso non solo a vantaggio dell'Utenza reale e potenziale, bensì in favore dell'intera cittadinanza del Rione in cui è situato tale Plesso, la Scuola ha convalidato nella corrente annualità tale soluzione, che intende confermare per le iscrizioni alle classi prime della scuola secondaria di primo grado, oltre che per la collocazione delle future classi seconda e terza, già radicate presso il Plesso in questione, relativamente al prossimo a. s. 2024-2025, a condizione che ne sussistano i presupposti in termini di disponibilità numerica di Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici e quindi in chiave di possibilità di garantire congrue misure di supporto logistico-ausiliario, pulizia, sorveglianza e sicurezza.

Le sezioni di scuola dell'infanzia sono collocate presso 3 Plessi, di seguito indicati: Plesso Rodari (Via Piemonte n. 61), Plesso Chagall (Via Lombardia) e Plesso Van Gogh (Via Mianella).

Le classi di scuola primaria sono radicate presso 2 Plessi, di seguito riportati: Plesso Rodari e Plesso Picasso.

Tutti i Plessi della Scuola afferiscono al Quartiere di Miano: i Plessi Moscati, Rodari e Chagall, consistenti in un unico Padiglione (fatta eccezione per la palestra del Plesso Moscati, corrispondente a edificazione distaccata), sono più vicini al centro del Quartiere, mentre i Plessi Picasso e Van Gogh, anch'essi articolati in Padiglioni unici, sono collocati in un'area decentrata, non particolarmente distante e tuttavia non raggiungibile agevolmente e celermente a piedi.

Nel concludere la presentazione di massima dell'articolazione della Scuola, si fa presente che la Piattaforma Telematica riporta dati in parte non corrispondenti alla situazione attuale, rispetto ai quali si rappresentano le seguenti rettifiche, al momento non praticabili telematicamente:

- E' stato da anni dismesso il Plesso di Scuola Primaria in passato situato in Via Duca degli Abruzzi;
- Presso il Plesso Moscati sono attualmente radicate 7 classi di scuola secondaria di primo grado;
- Presso il Plesso Picasso sono attualmente radicate 5 classi di scuola primaria e 3 classi di scuola secondaria di primo grado;
- La denominazione corretta del Plesso di Scuola dell'Infanzia situato in Via Mianella è Plesso Van Gogh.

Bacino d'utenza



Il bacino di utenza cui la Scuola rivolge la propria mission istituzionale e la propria vision di miglioramento e sviluppo si inquadra in 2 Rioni, le cui caratteristiche fondamentali, pur afferendo entrambi al Quartiere di Miano, non sono pienamente coincidenti in termini di connotazioni logistiche e socio-culturali.

I Plessi Moscati, Rodari e Chagall, più vicini al centro del Quartiere di Miano, sono situati in un'area meglio strutturata sul piano logistico e più dotata in chiave di servizi rivolti alla cittadinanza, formativi e di altro tipo (come dimostra il fatto che tali Plessi sono situati non lontano dagli snodi delle Linee di trasporto pubblico, che collegano l'area con altre zone, e nelle immediate vicinanze di un Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado).

I Plessi Picasso e Van Gogh sono invece ubicati in un'area decentrata, meno dotata in termini di servizi, formativi e non, rivolti alla Comunità civica di riferimento, ragion per cui è ulteriormente motivata e fondata, come rinforzo del presidio in chiave di opportunità di interesse pubblico e collettivo, la conferma dell'opzione di radicamento di classi di scuola secondaria di primo grado presso il Plesso Picasso, sulla base della richiesta di un numero non trascurabile di Utenti, interessati a beneficiare di tale servizio formativo in prossimità del proprio domicilio.

Storia evolutiva dell'Istituto Comprensivo

Questo Istituto Comprensivo Statale si è configurato nell'a. s. 2012-2013, sulla base dell'aggregazione tra la Scuola Media Statale "Giuseppe Moscati" e il Circolo Didattico "64° Gianni Rodari".

Nel corso delle annualità si sono avvicendate diverse Figure Dirigenziali.

Il Dirigente Scolastico attuale, Professionalità insediatasi a decorrere dal giorno 1 settembre 2023 per effetto di trasferimento, conferma l'attenzione per le caratteristiche del Territorio di radicamento e per le esigenze dell'Utenza nell'espletamento del mandato istituzionale della Scuola e nella definizione del suo profilo identitario e dei suoi intenti ed impegni in chiave di miglioramento, sviluppo ed innovazione positiva.

Sia considerando l'impatto negativo indotto nelle scorse annualità dal sopraggiungere e dal protrarsi dello stato di Emergenza Coronavirus, con conseguente impossibilità di consolidamento degli avanzamenti già realizzati nelle annualità precedenti e di realizzazione di ulteriori progressi rispetto alle ipotesi di miglioramento formulate per il triennio scolastico 2019-2022, sia tenendo conto del fatto che nell'a. s. 2021-2022 e nell'a. s. 2022-2023 tali criticità sono andate gradualmente scemando, rendendo praticabile la ripresa degli impegni di ottimizzazione ed innovazione, l'attuale Figura Dirigenziale ha prodotto, per la revisione e l'integrazione del PTOF e dei Piani ad esso correlati, un



Atto di Indirizzo che, pur ribadendo in gran parte gli assunti precedenti, ha previsto l'introduzione di nuove ipotesi di lavoro, con particolare attenzione per i tratti distintivi del funzionamento dell'Istituzione Scolastica, vale a dire la progettazione formativa riguardante le attività educativo-didattiche collocate in orario ordinario e l'ipotesi di ripresa delle attività educativo-didattiche collocate in orario aggiuntivo, il Curricolo di Istituto nella sua declinazione orizzontale e verticale, la documentazione avente rilievo educativo, il monitoraggio dei processi formativi e il riscontro degli esiti, la valutazione, la rilevazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia, la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola primaria e dal Primo Ciclo di Istruzione.

Si auspica che, a prescindere dall'avvicinarsi delle Figure Dirigenziali e da ciò che nelle prossime annualità risulterà dall'applicazione della Normativa concernente il dimensionamento delle Scuole e la riorganizzazione della rete scolastica, sussistano le condizioni per conferire continuità ai processi di miglioramento avviati e condotti in passato e confermati ed integrati nella presente annualità sulla base delle esigenze dell'Utenza e delle caratteristiche del Territorio di radicamento.

A tali processi vanno ricondotte le proiezioni formulate nella revisione e nell'integrazione del PTOF e dei Piani ad esso correlati relativamente alla corrente annualità, revisione ed integrazione concepite prioritariamente, come già evidenziato, rispetto al tratto fondante del funzionamento dell'Unità Organizzativa, vale a dire il servizio formativo e le connesse componenti.

Non si esclude la possibilità di mettere a fuoco, per la prossima annualità, conclusiva riguardo al triennio scolastico di riferimento 2022-2025, eventuali ulteriori proiezioni di lavoro, da inserire nel palinsesto delle attività formative e delle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica, potendo la Figura Dirigenziale, nel riformulare il proprio Atto di Indirizzo, fondare il proseguimento della propria funzione di stimolo e guida sui processi di autoanalisi ed autovalutazione conseguenti al monitoraggio delle azioni previste per la corrente annualità, al fine di rinforzare maggiormente quanto avviato e realizzato in passato ed al contempo allo scopo di arricchire gradualmente, con altri elementi significativi, la rinnovata prospettiva di rivisitazione dell'operato della Scuola rispetto ai bisogni dell'Utenza e alle connotazioni del Territorio di radicamento.

RAPPORTI CON L'ESTERNO

L'apertura della Scuola all'interazione con il Territorio, inteso come dimensione locale e al contempo interpretato in senso più ampio, è ritenuta un aspetto di rilievo, per la definizione di soluzioni di confronto e collaborazione, per l'acquisizione di elementi di consulenza e supporto di tipo specialistico, per il reperimento o la condivisione di risorse umane e materiali e per la fruizione di



servizi, in un'ottica di impegno volto al miglioramento e all'innovazione positiva della dimensione formativa e delle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica.

Tale impegno si combina con l'attenzione rivolta alle dinamiche interne di interazione e riflessione, intendendo valorizzare l'organizzazione scuola sia come sistema che apprende dal proprio funzionamento e che dal proprio funzionamento trae i presupposti per il miglioramento e l'innovazione positiva in termini di obiettivi da perseguire, processi da attivare e risultati da conseguire, mediante l'utilizzo delle risorse professionali e dei mezzi materiali disponibili, sia come sistema la cui crescita in termini di espletamento della mission istituzionale e della vision di sviluppo recepisce spunti anche dalle iniziative di interazione con Soggetti esterni, Istituzionali e non, in quanto portatori di interesse in merito all'operato del sistema scuola e veicolo di competenze specialistiche e di diversificate energie intellettuali ed operative.

Pertanto, dal raccordo fra prerogative della Figura Dirigenziale e competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto risulta la messa a fuoco degli intenti di interazione con diversificati Interlocutori in termini di erogazione di servizi alla cittadinanza ed in chiave di promozione culturale, sociale e valoriale, intenti da tradurre, collaborando, in impegni proiettati, attraverso gli alunni e le loro Famiglie, sull'intera Collettività inquadrata nel Territorio di radicamento di Questo Istituto Comprensivo Statale.

Volendo rappresentare per grandi linee i fronti di azione su cui la Scuola opera in merito al rapporto con il Territorio, evidenziando gli aspetti più significativi di dinamiche complesse, va innanzitutto segnalato che si interagisce con altre Scuole del Quartiere di Miano e della Città di Napoli, sia per quanto riguarda il Primo Ciclo di Istruzione, sia per quanto concerne il Secondo Ciclo di Istruzione.

Riguardo al rapporto con altre Scuole del Primo Ciclo di Istruzione, da curare sia informalmente, sia vagliando l'eventuale adesione a Reti di Scopo, si mette in risalto non solo l'importanza delle iniziative per la continuità, ma anche il rilievo di percorsi ed eventi finalizzati al rinforzo della dimensione formativa, condividendo assunti socio-psico-pedagogici e spunti operativi, con specifico riferimento a tematiche di particolare rilievo quali la legalità e la cittadinanza attiva.

Circa il rapporto con le Scuole del Secondo Ciclo di Istruzione, si sottolinea l'impegno riguardante le attività di orientamento in uscita rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, che prevedono la divulgazione di informazioni sugli Eventi programmati dalle Scuole e la presentazione dell'Offerta Formativa e del Curricolo, in termini di percorsi ed indirizzi esperibili, da parte delle relative Professionalità; in alcuni casi si riscontra in tal senso la disponibilità di Professionalità anche afferenti alle Agenzie Formative accreditate dalla Regione Campania per la



formazione professionale utile all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione.

Anche le Associazioni operanti sul Territorio in chiave di erogazione di servizi alla cittadinanza e di promozione del progresso collettivo rappresentano per Questo Istituto Comprensivo Statale validi Interlocutori, allo scopo di potenziare la funzione della Scuola quale nucleo propulsore, sia rispetto alla maturazione di singoli soggetti in quanto persone e cittadini, sia rispetto al progresso della Comunità, concepita secondo connotazioni progressivamente più ampie a partire dalla dimensione locale; in alcuni casi la collaborazione con altre Scuole è arricchita ulteriormente dal confronto con tali Soggetti.

La Scuola intende confermare le opportunità di interazione di cui si è detto, in quanto si tratta di significativi elementi di qualità, che vanno ad ogni modo ulteriormente potenziati, prevedendo il rinforzo dello sviluppo congiunto di attività, in presenza, a distanza o in modalità mista.

Un'ulteriore rilevante dimensione di interazione con l'esterno è rappresentata dalla Rete di Scuole connotata come Rete di Ambito Campania NA-13, cui Questo Istituto Comprensivo Statale afferisce.

La Rete di Ambito permette ai Docenti, sulla base delle risorse stanziato dallo Stato, di fruire di significativi percorsi di formazione in servizio, utili al rinforzo del calibro professionale con riferimento alle aree tematiche prioritarie definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal Legislatore e con rimando agli specifici bisogni rilevati.

Nelle scorse annualità tali opportunità di formazione hanno riguardato campi di particolare interesse, quali il disagio giovanile, le competenze digitali, la cittadinanza globale, il nesso tra valutazione e miglioramento, l'autonomia organizzativa e didattica, l'Educazione Civica, l'inclusione; per la corrente annualità si attende di conoscere le tipologie dei percorsi fruibili.

Sebbene si dia maggiore rilievo alla formazione dei Docenti, in quanto essa incide sensibilmente sul servizio formativo, che del funzionamento della Scuola è il tratto distintivo, la Rete di Ambito sostiene anche la formazione del Personale ATA rispetto al rinforzo dei cardini del profilo operativo, consistente, secondo i casi specifici, nelle prassi amministrative e nel supporto logistico-ausiliario.

Si intende continuare ad insistere sulla Rete di Ambito per la fruizione dei Percorsi di formazione rivolti al Personale della Scuola, se tale opportunità verrà confermata dai Soggetti Competenti, fermo restando l'operare dell'Istituzione Scolastica anche su altri fronti di interazione con l'esterno in merito all'aggiornamento professionale, soprattutto riguardo ai Docenti.

Al rapporto con il Territorio, variamente caratterizzato, si correlano ulteriori trame di interazione con riferimento a diversificati Interlocutori Istituzionali, utili alla risoluzione di esigenze e problematiche



connesse al servizio formativo e alle altre prestazioni erogate dall'Istituzione Scolastica a vantaggio dell'Utenza. A tale proposito, vanno considerati i rapporti che la Scuola sviluppa con le Professionalità dei Servizi Socio-Assistenziali e Medico-Sanitari, con il Servizio Welfare e Diritto all'Istruzione e con l'Ufficio Inclusione del Comune di Napoli, con gli Assessorati all'Istruzione, alle Politiche Giovanili e alla Legalità del Comune di Napoli e della Regione Campania, con l'Ufficio Scolastico, con le Forze dell'Ordine, con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Napoli, per il supporto agli alunni a vario titolo in difficoltà e ai rispettivi nuclei familiari.

In merito agli alunni caratterizzati da particolari criticità, si segnala la possibilità di sviluppo di nessi di raccordo non solo con le Educative di Quartiere, i Poli di Mediazione Territoriale e le Organizzazioni Onlus, che conducono iniziative incidenti sulla dimensione formativa in quanto connotate come supporto socio-psico-pedagogico o anche come offerta di attività cognitive e/o ludico-ricreative in tempo extrascolastico, ma anche con i Centri Terapeutico-Riabilitativi, i cui servizi supportano i minori portatori di handicap o DSA o altri disturbi, oppure connotati da altre tipologie di problemi aventi rilievo sanitario.

A tale proposito, si sottolinea l'importanza dell'interazione della Scuola con Associazioni Onlus per eventuali interventi, condivisi con i Servizi Sociali e se necessario con la ASL, condotti anche, ove possibile, in contesto scolastico, rispetto ad alunni contrassegnati da rilevanti problematiche, connesse a criticità del nucleo familiare o anche alle conflittualità della crescita o al sussistere di condizioni soggettive impattanti negativamente sull'inclusione scolastica e sull'integrazione sociale, soprattutto per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado. Parimenti, si segnala l'importanza del garantire, ove opportuno o necessario, il contributo di Professionalità esterne, tramite interventi effettuati anche in ambito scolastico, a vantaggio degli alunni portatori di handicap in condizione di particolare gravità.

Vanno inoltre evidenziati i rapporti con la Presidenza e con gli Uffici Tecnico ed Amministrativo della Municipalità VII del Comune di Napoli, nonché con la Napoli Servizi SpA, in quanto Soggetti veicolanti, attraverso il nesso con l'Ente Locale, prestazioni di pubblica utilità, non solo per il supporto alla cittadinanza portatrice di peculiari esigenze, ma anche per l'erogazione di prestazioni strettamente correlate alla dimensione formativa (quali, per esempio, la refezione e l'assistenza agli alunni portatori di handicap grave) e per la manutenzione degli edifici adibiti ad uso scolastico e degli spazi esterni ad essi pertinenti.

Ulteriori Interlocutori della Scuola corrispondono a Soggetti di profilo non pubblico ma in ogni caso perseguenti obiettivi di interesse collettivo, che, congiuntamente con i Soggetti Pubblici operanti sul fronte dell'istruzione e della formazione, quali le Articolazioni Centrali e Periferiche del Ministero



dell'Istruzione e del Merito, le Università locali e non, l'INDIRE, l'INVALSI, producono prestazioni utili al funzionamento e al miglioramento del sistema scuola.

Si citano, come esempi particolarmente significativi, sebbene non esaustivi, gli Enti accreditati per l'aggiornamento e la formazione in servizio del Personale del Comparto Scuola (sia con riferimento alla formazione obbligatoria sulla sicurezza, sia riguardo ad altre tematiche e dimensioni professionali), le Associazioni di Categoria ed i Soggetti, singoli o associati, eroganti consulenza tecnico-specialistica rispetto alla sicurezza (per la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), alla tutela della salute (per l'individuazione del Medico Competente), alla protezione dei dati personali (per l'attribuzione della funzione di DPO), all'ottimizzazione del Sito Web e ad altre tipologie di prestazioni.

Va inoltre sottolineato che le Progettazioni PON-FESR relative al rinforzo della dotazione digitale e della connessione a Internet nella didattica e nelle prassi amministrative, organizzative e gestionali, nonché i quadri di azione e finanziamento afferenti al PNRR e ad altre opportunità di rilievo pubblico, configurano ulteriori versanti di interazione con molteplici Soggetti esterni per l'acquisizione di forniture di beni e servizi.

Si mette altresì in risalto il fatto che la Scuola valuta il possibile configurarsi di iniziative per l'individuazione e lo sviluppo di opportunità di interazione con le forze economiche e produttive operanti nel Territorio di radicamento, a scopo di condivisione di azioni e di acquisizione di risorse finanziarie e contributi professionali. A tale proposito, si intende eventualmente far leva su Interlocutori non meramente caratterizzati da fini di lucro e visibilità, bensì connotati da una positiva storia pregressa e da una netta ed attuale intenzionalità in termini di promozione sociale, culturale e valoriale, considerando Soggetti riconoscibili come portatori di interesse in una prospettiva territoriale progressivamente più ampia, articolata a partire dal riconoscimento e dalla valorizzazione di opportunità profilate nella dimensione locale.

Va anche posto in rilievo il fatto che la Scuola, riconoscendo l'importanza del concedere l'utilizzo dei locali scolastici a Soggetti esterni, per lo sviluppo di attività a vantaggio del Territorio e degli Utenti, ha ritenuto di poter procedere positivamente in tal senso nella corrente annualità, come nelle scorse annualità, in merito alla concessione dell'utilizzo della palestra del Plesso Moscati all'Associazione Polisportiva "Universal Center".

A tale proposito, si evidenzia che, su richiesta del Consiglio di Istituto, indirizzato in tal senso dal Dirigente Scolastico, nella corrente annualità l'Associazione Polisportiva di cui si tratta ha assunto formalmente l'impegno circa la pulizia dei locali, il risarcimento o il ripristino della funzionalità di



locali e arredi in caso di danni, l'offrire servizi non solo alla popolazione adulta ma anche ai minori in età scolare, il collocare le proprie attività in una fascia pomeridiana tale da consentire alla Scuola l'uso della palestra per gli alunni beneficiari del tempo pieno e per gli alunni partecipanti alle attività didattiche aggiuntive centrate sulla motricità e sullo sport.

Inoltre, si segnala che la Scuola vaglia l'eventuale opportunità di interagire con Genitori e Associazioni di Genitori, in quanto portavoce di esigenze da affrontare, nonché, ove possibile, in quanto significative espressioni di peculiari competenze e specifici contributi professionali.

Infine, concependo il Territorio nella sua accezione più ampia, si evidenzia la possibilità di sviluppo, a scopo formativo, di iniziative riguardanti la partecipazione di alunni e Docenti a Eventi e Concorsi di rilievo locale, nazionale e sovranazionale, in relazione a nuclei tematici di particolare attualità.

ESEMPLIFICAZIONI DI INTERAZIONI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVE IN MERITO AL SERVIZIO FORMATIVO

Volendo rappresentare esemplificazioni di interazioni particolarmente significative in merito al servizio formativo, si evidenzia che la Scuola considera prioritario curare i nessi di raccordo con Soggetti, Istituzionali e non, le cui competenze e prestazioni sono ritenute utili a supportare gli alunni a vario titolo in difficoltà e i rispettivi nuclei familiari, nonché con Scuole ed Associazioni impegnate in iniziative di rilievo civico e pro-sociale; sono di seguito indicate collaborazioni concernenti la presente annualità sulla base di pregresse positive esperienze, che, con opportuni adeguamenti, potrebbero essere utilmente confermate anche in futuro, nonché nuove proiezioni di lavoro, ad alcune delle quali si è già fatto cenno trattando della complessiva dimensione del rapporto con l'esterno.

Si ribadisce innanzitutto che la Scuola, rapportandosi eventualmente con Associazioni Onlus, operanti in raccordo con i Servizi Sociali, con l'Educativa e il Polo di Mediazione configurati a livello territoriale e, se necessario, con la ASL, oltre che coinvolgendo le Figure Genitoriali corrispondenti ai casi specifici, intende destinare una peculiare attenzione, tramite il contributo di specifiche Professionalità esterne, anche in ambiente scolastico, ove possibile, oltre che in tempo extrascolastico, ai minori connotati da problematiche comportamentali e relazionali e dunque a rischio di devianza, soprattutto, ma non esclusivamente, per quanto concerne alunni della scuola secondaria di primo grado, caratterizzati da criticità correlate alle conflittualità della crescita o anche indotte ed accentuate da condizioni di degrado e deprivazione del nucleo familiare e del contesto ambientale di appartenenza.

Inoltre, si segnala che nella corrente annualità la Scuola, sulla base degli input formulati dall'USR



Campania, ha aderito al Progetto "ORIENTAlife", che, in merito alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, implica l'interazione con Soggetti esterni per la realizzazione di specifiche attività orientative, a scopo di rinforzo degli stimoli alla presa di consapevolezza di sé e di potenziamento delle azioni di promozione di condotte responsabili, connotate da un marcato profilo civico e pro-sociale e quindi aventi un rilievo anche proiettato al di fuori della Comunità Scolastica.

Si evidenzia altresì che la Scuola ha aderito nella corrente annualità al Progetto "Scuola Attiva Kids" per la Scuola Primaria e al Progetto "Scuola Attiva Junior" per la Scuola Secondaria di Primo Grado, ragion per cui fruirà delle prestazioni di Professionalità esterne dotate di competenze specialistiche in ambito motorio e sportivo.

Per i segmenti del Primo Ciclo di Istruzione è altresì prevista nella corrente annualità la partecipazione, con il contributo specialistico di Professionalità della ASL, a Progetti afferenti all'Iniziativa "Scuola e Salute", promossa dall'USR Campania e dalla Regione Campania, in merito alla sensibilizzazione e alla responsabilizzazione degli alunni rispetto alla tutela e alla cura degli animali e riguardo all'approccio autentico e partecipato al rapporto con i pari in difficoltà.

Infine, si segnala l'intento di proseguimento della collaborazione con l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli per il Servizio di Tirocinio correlato ai Percorsi di Formazione Accademica per l'insegnamento.

CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE E CONCLUSIVE CIRCA IL RAPPORTO CON L'ESTERNO

Ad integrazione della presente disamina, va considerato che la continuità e il grado di formalizzazione dell'interazione con l'esterno sono standard di prestazione che la Scuola tiene in conto, senza trascurare, al contempo, l'utilità di soluzioni di interazione che, per quanto episodiche o non pienamente formalizzate, concorrono ad implementare l'adeguatezza e l'incisività del servizio formativo e delle altre prestazioni.

Si sottolinea, per concludere, che tutti i versanti di impegno qui profilati costituiscono aspetti la cui significatività, già testata o almeno prevedibile, giustifica, secondo i casi specifici, le proiezioni di attivazione, di conferma e di rinforzo che la Scuola ha tenuto in conto per la corrente annualità e per il restante svolgersi del triennio scolastico 2022-2025, senza escludere la possibilità di adottare nuove o rivisitate soluzioni di interazione con i medesimi Soggetti e/o con ulteriori Interlocutori, considerando diversi livelli di codifica formale e procedurale, secondo le esigenze sistemiche e contingenti già rilevate o anche in ragione dell'eventuale futuro emergere di bisogni precedentemente non sussistenti o non riconosciuti come rilevanti.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Spazio preposto	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Spazi polifunzionali	5
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	Touch Board presenti nelle aule	38

Approfondimento

RISORSE MATERIALI

(DI TIPO STRUMENTALE, STRUTTURALE, INFRASTRUTTURALE, FINANZIARIO):

OPPORTUNITA' E CRITICITA'



OPPORTUNITA'

Si evidenziano le caratteristiche della Scuola in termini di opportunità di acquisizione e destinazione di risorse materiali (connotate come dotazione strumentale, strutturale, infrastrutturale, finanziaria), già canalizzate o da canalizzare nella dimensione formativa e nelle altre prestazioni.

Va segnalato innanzitutto che i 5 Plessi di cui l'Istituto Comprensivo consta sono insediati in costruzioni edificate per uso scolastico, di proprietà del Comune di Napoli; le aree di pertinenza esterna, diversificate per estensione secondo i Plessi, ma in ogni caso circoscritte con recinzione, consentono afflusso e deflusso dei pedoni, nonché passaggio e sosta di veicoli ove necessario con riferimento alle esigenze di funzionamento. La Scuola dispone non solo di aule, ma anche di spazi attrezzati o attrezzabili per lo sviluppo di attività educativo-didattiche di tipo laboratoriale (aventi connotazione digitale o altro profilo), di una palestra coperta esterna al Plesso Moscati, di una palestra coperta interna al Plesso Picasso, dotato, quest'ultimo, anche di ascensore.

Nel corso delle annualità, grazie ai finanziamenti PON-FESR, la Scuola ha inteso rafforzare la portata, la continuità e la velocità della connessione a Internet, non solo in favore degli Uffici di Presidenza e Segreteria, ma anche a vantaggio della didattica.

Va altresì sottolineato che, tramite finanziamenti PON-FESR ed ulteriori risorse, afferenti attualmente innanzitutto al PNRR, la Scuola sta incrementando in maniera significativa la strumentazione informatica, dotandosi di dispositivi fissi e mobili, connotati come pc e come LIM o MIM, per la valorizzazione delle TIC a scopo di innovazione della didattica, non solo nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, ma anche nella scuola dell'infanzia, secondo la specificità dei distinti segmenti scolastici. Parimenti, con l'utilizzo di finanziamenti pubblici si è mirato a potenziare la funzionalità del Sito Web in chiave di rappresentazione trasparente dell'operato dell'Istituzione Scolastica e di comunicazione con l'Utenza e con l'esterno.

Ad ogni modo, la Scuola ha consapevolezza della necessità di implementare, adeguare ed ammodernare ulteriormente la dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale riguardo alle tecnologie, non solo per le prassi d'Ufficio, per la comunicazione interna alla Comunità Professionale e per il rapporto con l'Utenza e con l'esterno tramite Internet e Sito Web, ma anche per la riqualificazione delle aule e per l'implementazione degli spazi didattici laboratoriali, mediante l'acquisizione di ulteriori dispositivi e tramite il proseguire nell'insistere del rinforzo della connessione, facendo leva sulle risorse finanziarie acquisite tramite PNRR, in particolare con riferimento a PNRR Scuola 4. 0 per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, o



anche su altre tipologie di finanziamento di rilievo pubblico.

L'impegno di avanzamento riguardo ai processi di dematerializzazione e digitalizzazione previsti dalla Normativa concerne anche l'attenzione per la formazione del Personale Docente e del Personale dell'Ufficio di Segreteria, secondo i distinti ruoli e profili, in merito al rinforzo delle specifiche competenze da investire, rispettivamente, nella didattica e nelle prassi amministrative ed organizzativo-gestionali.

Va inoltre evidenziato che, tenendo conto del fatto che il miglioramento e l'innovazione positiva della didattica riguardano non solo l'importanza della valorizzazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Questo Istituto Comprensivo Statale si impegna per ottimizzare gradualmente, con riferimento a diversificati strumenti e materiali, le aule e gli spazi utili allo svolgimento di specifiche attività formative, con riferimento alla molteplicità delle intelligenze e ai bisogni di inclusione, che richiedono ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti in quanto adeguatamente dotati, anche considerando le peculiari esigenze degli alunni con handicap o DSA.

Con riferimento alle risorse finanziarie, si evidenzia che la Scuola si impegna per utilizzare adeguatamente fondi ulteriori rispetto ai mezzi ordinariamente resi disponibili dallo Stato a scopo di funzionamento generale, amministrativo e didattico, non solo per il potenziamento della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale, ma anche per il rinforzo degli interventi educativo-didattici, per la formazione basica e integrativa dei Docenti e del Personale ATA in materia di sicurezza e per la formazione in servizio degli Insegnanti e del Personale ATA riguardo all'implementare aspetti di particolare rilievo dei rispettivi profili professionali e al favorire la transizione digitale. Le più recenti soluzioni di azione e relativo finanziamento pubblico, prospettate da PNRR, PA Digitale 2026, STEM ed altri quadri di riferimento, integrano in maniera significativa il pregresso campo di opportunità, riguardante FIS-MOF, PON-FESR, PON-FSE, PNSD, Emergenza Coronavirus.

Per quanto concerne l'impatto del PNRR, nelle sue molteplici declinazioni, in merito al rinforzo della dimensione educativo-didattica (oltre che riguardo al potenziamento della dotazione strumentale, strutturale ed infrastrutturale, già trattato per grandi linee), si fa presente, volendo evidenziare gli aspetti più significativi, quanto segue.

Innanzitutto, si mette in rilievo che Questo Istituto Comprensivo è già risultato destinatario dei fondi PNRR Dispersione, da utilizzare a vantaggio degli alunni in difficoltà o connotati da frequenza irregolare o inadempienza.

Inoltre, si sottolinea che la Scuola è stata di recente individuata come assegnataria dei fondi PNRR



STEM e Multilinguismo, per l'utilizzo dei quali andrà formulato un Progetto di potenziamento dei saperi scientifici, matematici e tecnologici, nonché delle lingue comunitarie, con particolare attenzione per la parità di genere e per l'orientamento.

In merito all'aggiornamento professionale del Personale Docente e ATA, si segnala la necessità di formare al digitale attraverso i pregressi finanziamenti PNRR STEM e PNRR Azioni di coinvolgimento degli Animatori Digitali e tramite il recente finanziamento PNRR Formazione per la Transizione al Digitale; con specifico riferimento ai Docenti si evidenzia, inoltre, l'opportunità di formazione insita nel finanziamento PNRR STEM e Multilinguismo.

CRITICITA'

Una volta rappresentato per grandi linee il quadro delle opportunità, vanno tuttavia segnalate rilevanti criticità, connesse al mancato o parziale intervento del Comune di Napoli sulle problematiche dei Plessi e alla limitata disponibilità di Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici; attualmente, tali criticità ostacolano il ripristino dell'utilizzo delle palestre e degli spazi laboratoriali (variamente connotati come valorizzazione trasversale dell'informatica e dei molteplici saperi facenti parte del Curricolo, nonché delle risorse di potenziamento di Arte e Immagine riguardanti nello specifico la scuola secondaria di primo grado), così come impediscono l'allestimento e l'attivazione di nuovi ambienti attrezzati.

Si sottolinea anche che la Scuola non dispone in Organico della Professionalità connotata come Assistente Tecnico, aspetto che incide, riducendone l'impatto, sulla manutenzione degli strumenti tecnologici e sulle ipotesi di adeguamento e ammodernamento degli spazi attrezzati in chiave digitale; parimenti, a causa della mancata assegnazione della Figura dell'Assistente Tecnico da parte dell'Ufficio Scolastico, risultano necessariamente depotenziati gli interventi riguardanti l'adozione di misure di sicurezza informatica e l'attivazione di filtri in merito all'uso di Internet da parte degli alunni.

Riguardo alle risorse strutturali va altresì evidenziato che la Scuola non rientra nel Progetto PNRR Edilizia Scolastica del Comune di Napoli, pur sussistendo la necessità, a più riprese segnalata dalla Scuola all'Ente Locale, di intervento su criticità rilevanti, quali la limitata funzionalità dei servizi igienico-sanitari del Plesso Picasso e le copiose infiltrazioni di acqua piovana che connotano i vari Plessi. Queste ultime causano, fra l'altro, l'impossibilità di utilizzo della palestra del Plesso Rodari, avendo anche cagionato ingenti danni alla pavimentazione; rispetto a tale rilevante problematica, la Scuola intende garantire agli alunni del Plesso Rodari l'utilizzo della palestra del Plesso Moscati,



facendo leva sull'agevole raccordo tra i due Plessi in quanto contigui, soluzione che, ad ogni modo, implica un aggravio di dispiego di risorse umane ed energie operative con riferimento al supporto logistico e alla sicurezza.

Alla presente disamina va aggiunto che, presso il Plesso Rodari e, soprattutto, presso i Plessi Chagall e Van Gogh, sussistono problematiche non risolte riguardo alla possibilità di utilizzo di determinati spazi in termini di ambienti laboratoriali e locali destinabili all'attività motoria, sia per effetto di criticità strutturali a carico dei locali, sia a causa della limitata disponibilità di Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici; parimenti, non è attualmente utilizzabile, per mancata messa in sicurezza, il campo sportivo collocato nello spazio esterno di pertinenza dei Plessi Moscati e Rodari.

Per di più, sono in fase di attuazione interventi, afferenti al PNRR Edilizia Scolastica, che sottraggono a Questo Istituto Comprensivo l'utilizzo dello spazio polifunzionale del Plesso Rodari, assegnato ad una Scuola dell'Infanzia Comunale, e che neutralizzano la possibilità d'uso di una parte del piano terra del Plesso Picasso, da riqualificare come Ludoteca Comunale, e del secondo piano del Plesso Picasso, da sistemare a vantaggio di classi di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Statale "82° Salvo D'Acquisto" di Napoli.

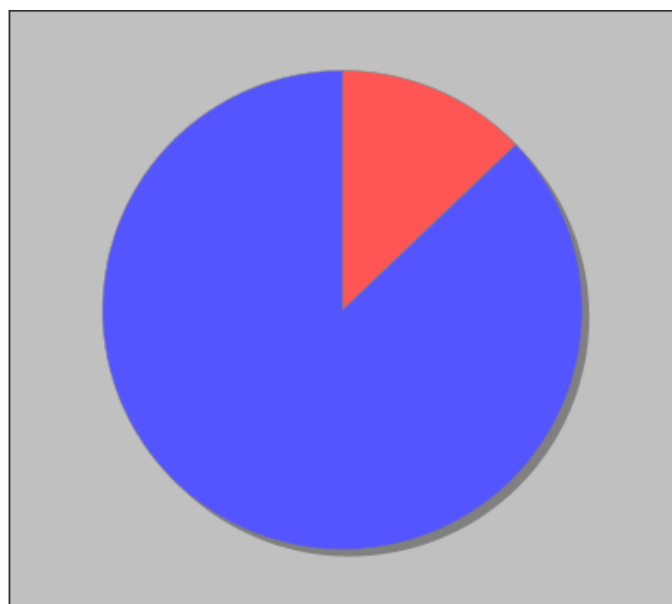


Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	20

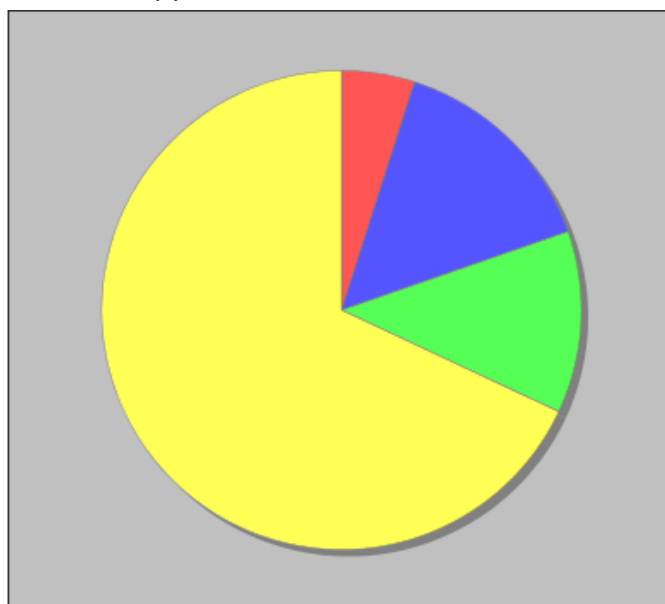
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 122

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 83

Approfondimento

CARATTERISTICHE DELLE RISORSE PROFESSIONALI:

PERSONALE DOCENTE E PERSONALE ATA:

DIRIGENTE SCOLASTICO E DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:



CONTRIBUTO DI ALTRE PROFESSIONALITA'

Sono di seguito rappresentate le caratteristiche della Scuola riguardanti le risorse professionali.

Personale Docente

Gli Insegnanti di ruolo rappresentano una percentuale nel complesso significativa, ma sussistono tra i segmenti scolastici differenze che incidono sul grado di stabilità del Personale Docente; in particolare, si registra una cospicua tendenza alla mobilità in uscita con riferimento alla scuola secondaria di primo grado, anche in relazione alla contrazione delle iscrizioni, solo in parte contenuta riconoscendo la possibilità di radicamento di classi presso il Plesso Picasso.

Ad ogni modo, l'ingresso di nuovi Docenti apporta diversificate energie intellettuali ed operative, sostenute dal disporre di molteplici titoli culturali e professionalizzanti, e pertanto favorisce lo scambio di sollecitazioni e il rigenerarsi degli assetti interni, in un clima di valorizzazione delle migliori potenzialità e competenze di ciascun Insegnante, considerando i Docenti già facenti parte della Comunità Professionale e i Docenti di nuovo inserimento.

Per quanto concerne l'età media e il bagaglio pregresso di esperienze di insegnamento, si riscontra un accettabile grado di compensazione tra Docenti più giovani e Docenti più maturi, con conseguente proficua osmosi in termini di idee innovative e di approcci consolidati, entro ed oltre il circuito riflessivo, progettuale ed operativo rappresentato dal Team, dal più ampio Gruppo di Lavoro e dal segmento scolastico di appartenenza.

I Docenti con lunga esperienza, ancorati alla parola scritta e al libro di testo come fondamentali mediatori cognitivi, sono divenuti più ricettivi rispetto all'innovazione anche tecnologica della didattica, facendo leva sul confronto con i Docenti più giovani, maggiormente attrezzati in termini di esperienze di insegnamento ed aggiornamento relativamente alle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. A tale proposito, si sottolinea che l'evento scuola, grazie all'uso delle TIC, può avvicinarsi maggiormente al vissuto delle giovani generazioni, caratterizzato, nell'età contemporanea, attraverso la valorizzazione del digitale e del virtuale, da rapide e profonde trasformazioni sia nelle modalità di ricerca, elaborazione e rappresentazione di dati, sia nei canali di espressione, comunicazione ed interazione.

Per di più, la necessità di condurre la didattica a distanza in relazione alle criticità indotte dal sopraggiungere e dal protrarsi dello stato di Emergenza Coronavirus nelle scorse annualità ha ulteriormente sollecitato, con riferimento a tutti i Docenti, inclusi i Docenti di età più avanzata, la



rivisitazione delle metodologie rispetto ai bisogni situazionali, alla mediazione tecnologica, alla dimensione spazio-temporale del fare scuola.

Bagaglio professionale dei Docenti; Dimensione dell'aggiornamento e della formazione continua

Attraverso la ricognizione dei pregressi percorsi di studio e lavoro, oltre che mediante l'osservazione delle condotte professionali e tramite le situazioni di confronto formale ed informale, è possibile rilevare, in merito agli Insegnanti, un variegato patrimonio di esperienze, conoscenze e competenze.

La percentuale di Docenti laureati è piuttosto alta per quanto riguarda gli Insegnanti in posizione di titolarità; infatti, anche con riferimento alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria si rilevano casi di Unità di Personale Docente dotate di Titolo Accademico, con netta prevalenza dei Percorsi di Laurea strettamente attinenti alla sfera socio-psico-pedagogica.

Inoltre, si riscontra, in merito a tutti i segmenti scolastici di cui l'Istituto Comprensivo si compone, apertura alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici attraverso l'aggiornamento e la formazione continua, per il costante rinforzo delle architetture culturali, degli approcci progettuali, delle strategie educativo-didattiche, delle tecniche di rilevazione e vaglio degli esiti formativi, delle competenze comunicazionali e relazionali e delle abilità utili ad organizzare l'evento scuola.

Va evidenziato che all'autoformazione, sostenuta dallo scambio di sollecitazioni tra i Docenti all'interno dei circuiti riflessivi generati dal confronto micro e macrocollegiale, si combina l'eteroformazione in materia di progettazione e di interazione educativo-didattica, attraverso la guida e lo stimolo di Esperti esterni afferenti a Soggetti accreditati, a partire dalle opportunità offerte dalla Rete di Ambito Campania NA-13, in riferimento a nuclei tematici di rilievo fondante, individuati, tra i focus prospettati dalle Disposizioni Legislative e dalle Indicazioni Ministeriali, secondo la vision di miglioramento e sviluppo concepita dalla Scuola rispetto alle esigenze degli Utenti e alle caratteristiche del Territorio.

In particolare, si riconosce il rilievo prioritario dei Percorsi e degli Eventi formativi riguardanti il rinforzo della qualità inclusiva dell'evento scuola in ragione del diversificarsi degli alunni per quanto concerne caratteristiche e bisogni, la cura della progettazione e della didattica per competenze, la valorizzazione dell'integrazione digitale delle metodologie, l'interesse per approcci utili a prevenire e contrastare situazioni di disagio incidenti negativamente sul processo di crescita cognitiva, espressivo-comunicativa e socio-affettiva.



Quando possibile ed opportuno, si valorizzano anche determinate Professionalità interne per la formazione del Corpo Docente, innanzitutto con riferimento alle strategie basiche della didattica integrata con le TIC, facendo leva prevalentemente sull'Animatore Digitale o anche su altri Docenti dotati di adeguate conoscenze e competenze.

Gli impegni di aggiornamento e formazione continua, congiuntamente con la riflessione circa l'azione condotta sul campo, contribuiscono a rafforzare, secondo i bisogni di gruppi di Docenti e singoli Insegnanti, il livello di pertinenza degli approcci metodologici con riferimento all'handicap, ai disturbi evolutivi e ai casi di deprivazione e svantaggio, nonché in relazione ad ordinarie esigenze di recupero e rinforzo e ai bisogni di valorizzazione delle eccellenze e di peculiari talenti in uno o più campi del sapere e della comunicazione o sul fronte della relazione e della socializzazione.

Inoltre, si pone in risalto il fatto che la presenza assidua del Dirigente Scolastico nelle Riunioni, così come la messa in evidenza, da parte dell'Ufficio di Presidenza, di opportunità significative per gli Insegnanti in termini di aggiornamento e formazione continua, costituiscono componenti che, unitamente con il contributo della Figura Dirigenziale in chiave di stimolo e guida rispetto al qualificarsi della dimensione educativo-didattica, valorizzano ed armonizzano i diversi processi di rinforzo del profilo professionale dei Docenti, supportando gli Insegnanti nello strutturare una dinamica virtuosa, in cui l'azione condotta sul campo si configura come la base del processo di sviluppo del profilo professionale, da cui trarre spunti per la riflessione, l'autoformazione e l'eteroformazione, ed al contempo si qualifica come il terreno di messa alla prova di ogni avanzamento, su cui innestare le acquisizioni derivanti dal confronto con i Colleghi e dalle esperienze di approfondimento autonomo, aggiornamento e formazione continua.

Si sottolinea altresì che le Figure di Sistema manifestano una adeguata apertura alla formazione per il rinforzo di determinati aspetti del profilo professionale in merito alla collaborazione con l'Ufficio di Presidenza rispetto ad ambiti cruciali del funzionamento della Scuola.

Infine, si mette in rilievo l'importanza della formazione ricorrente di tutti i Docenti in materia di sicurezza nei luoghi di studio e di lavoro, congiuntamente con la possibilità di prevedere per determinati Docenti, a partire dagli Insegnanti connotati da rapporti diretti di collaborazione con il Dirigente Scolastico, il coinvolgimento in processi formativi tali da integrare il percorso basico.

Risorse di potenziamento relative al Personale Docente

Per i segmenti scolastici del Primo Ciclo di Istruzione si dispone di risorse di potenziamento



riguardanti il Personale Docente, gestite combinando il rinforzo didattico, che rappresenta in ogni caso la soluzione ampiamente prevalente, con il supporto al funzionamento dell'organizzazione in merito ai processi interni e al rapporto con l'Utenza e con l'esterno. La scuola dell'infanzia risulta attualmente non assegnataria di risorse di potenziamento da parte dell'Ufficio Scolastico; si auspica che per la prossima annualità Questo Istituto Comprensivo Statale risulti destinatario di risorse di potenziamento anche in merito a tale segmento scolastico, tenuto conto delle problematiche e delle esigenze di una parte significativa dell'Utenza, oltre che della necessità di sostituire i Docenti assenti per brevi periodi.

Per la scuola primaria, le risorse di potenziamento sono destinate all'espansione del tempo scuola, con specifico riferimento ad una classe seconda funzionante su tempo pieno, costituita per effetto di autonoma determinazione della Scuola, sin dalla scorsa annualità, in quanto non rientrante nel novero delle classi riconosciute da parte dell'Ufficio Scolastico; parimenti, le risorse di potenziamento sopperiscono alla necessità di sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi e al bisogno di rinforzo degli interventi educativo-didattici riguardo a classi ed alunni connotati da svantaggio per il sussistere di diversificate problematiche in merito all'apprendimento e/o alla socializzazione. Una quota delle risorse di potenziamento è altresì volta a garantire azioni di supporto organizzativo-funzionale, con relativo impegno di una parte dell'orario di servizio del Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico.

Per la scuola secondaria di primo grado, le risorse di potenziamento, riguardanti le Cattedre di Arte e Immagine, sono finalizzate sia alle sostituzioni dei Docenti assenti per brevi periodi, sia, in ragione del rilievo trasversale dei saperi estetico-espressivi, al facilitare e favorire l'accesso all'apprendimento, all'espressione di sé, alla comunicazione e alla relazione, attraverso paradigmi e mediatori tali da consentire di proiettare in diversificate forme di rappresentazione le dinamiche interiori, risultanti dalla crescita personale e dal rapporto con gli altri e col mondo. Inoltre, tali risorse professionali permettono la gestione di difficoltà comportamentali e relazionali, correlate alle criticità della crescita, che risultano spesso accentuate dalle condizioni di deprivazione e degrado del nucleo familiare e del contesto ambientale di appartenenza, emergendo con maggiore nettezza nella scuola secondaria di primo grado.

In merito alla sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi, si mette in rilievo che per la scuola secondaria di primo grado è prevista nella corrente annualità l'attuazione, in orizzontale e in verticale, per tutte le classi, in raccordo con il Curricolo base di Arte e Immagine, del Progetto "Napoli Gran Tour"; tale soluzione organizzativo-didattica neutralizza il rischio di approssimazione ed estemporaneità degli interventi di sostituzione, prevedendo per tutte le classi, con adeguata modulazione delle tematiche, delle finalità, delle metodologie e dei risultati attesi secondo le distinte



annualità di afferenza degli alunni, la cura dell'analisi di aspetti rilevanti del patrimonio paesaggistico ed architettonico della Città di Napoli, anche tramite la valorizzazione del raccordo con Uscite Didattiche e Visite Guidate in quanto soluzioni di integrazione dell'iter formativo.

Considerando il ridotto Contingente di risorse professionali disponibili per il potenziamento in merito alla scuola secondaria di primo grado, non si profila per tale segmento scolastico l'ipotesi di ampliamento del tempo scuola, pur riconoscendone l'importanza rispetto ai diffusi tratti di deprivazione dell'Utenza e del Territorio di radicamento; tuttavia, non si esclude, per il prossimo anno scolastico, la possibilità di vagliare tale soluzione, con calibro adeguatamente misurato, in caso di disponibilità di un più ampio Contingente di Docenti.

Infine, si segnala, riguardo a tutti i segmenti scolastici di cui Questo Istituto Comprensivo Statale si compone, che per la prossima annualità si auspica l'incremento dell'Organico dei Docenti di sostegno, non solo perché è in continua crescita il numero di alunni riconosciuti come portatori di handicap, ma anche perché le connotazioni di deprivazione di una parte significativa dell'Utenza amplificano l'impatto delle limitazioni indotte dall'handicap sui processi di maturazione globale, anche in caso di assenza del riconoscimento documentato della condizione di gravità.

Personale ATA

Riguardo al Personale ATA, va sottolineato che la Scuola si impegna per garantire adeguate soluzioni di affiancamento amministrativo e supporto logistico-ausiliario rispetto allo svolgersi del servizio formativo e delle altre prestazioni, nonché riguardo alla razionalizzazione dell'accesso degli Utenti agli Uffici e ai Plessi.

Tuttavia, si evidenzia che, venuta meno sul piano legislativo la possibilità di ricorrere all'Organico Aggiuntivo previsto in relazione all'Emergenza Coronavirus, Questo Istituto Comprensivo Statale si confronta con difficoltà derivanti dal fatto che, malgrado le richieste di incremento dell'Organico ATA formulate dalla Scuola all'Amministrazione di riferimento (anche in ragione del sussistere di documentate condizioni di invalidità e handicap con riferimento a determinate Unità di Personale), il numero di collaboratori scolastici effettivamente assegnato risulta, considerando il calibro ridotto dell'avvenuto incremento, limitato rispetto alle articolate esigenze di supporto logistico-ausiliario, igienizzazione, assistenza agli alunni con handicap, sorveglianza e sicurezza, tenuto conto soprattutto della complessità della Scuola, articolata in 5 distinti Plessi (per di più tutti privi di Custode) e connotata dall'uso di molteplici piani, corridoi, ale architettoniche, punti di ingresso e punti di uscita.



Nella corrente annualità, la criticità rappresentata dal ridotto Organico ATA è almeno in parte compensata dal reclutamento, sulla base degli orientamenti assunti dall'Ufficio di Presidenza, di ulteriori 2 Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici, rispettivamente tramite contratto a tempo determinato PNRR e contratto a tempo determinato Agenda Sud, con l'auspicio, per entrambe le tipologie di contratti, che siano messi a fuoco i Riferimenti Normativi e i Dispositivi Ministeriali per l'estensione della prestazione oltre il termine temporale del 15 aprile 2024, fissato di recente come proroga risetto al termine temporale del 31 dicembre 2023.

Va comunque sottolineato che l'adozione di tale soluzione ha comportato il rinunciare della Scuola all'implementazione del Personale dell'Ufficio di Segreteria, pur significativa per la gestione di adempimenti e procedure sempre più gravosi in relazione all'amministrazione del Personale della Scuola, alla gestione delle pratiche riguardanti gli alunni (incluse le pratiche concernenti il cospicuo e crescente numero di alunni con handicap), alla conduzione del rapporto non sempre agevole con l'Utenza, all'attuazione delle molteplici declinazioni del PNRR; parimenti, la Scuola, per assicurare un più congruo numero di collaboratori scolastici, ha dovuto sacrificare la possibilità di fruire delle prestazioni di un Assistente Tecnico per favorire i processi di transizione digitale previsti dalla Normativa attualmente vigente e dal PNRR.

Sebbene sia prevalente l'interesse per l'aggiornamento e la formazione continua dei Docenti, il cui operato rappresenta il tratto distintivo del mandato istituzionale della Scuola, anche per il Personale ATA si dà attenzione alla dimensione dell'aggiornamento professionale a scopo di rinforzo dei profili operativi degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici, avvalendosi di Soggetti accreditati per la formazione del Personale della Scuola, soprattutto in merito alla digitalizzazione delle procedure per quanto riguarda gli assistenti amministrativi e, in subordine, rispetto al supporto alle attività, formative e non, per quanto concerne i collaboratori scolastici.

Va inoltre evidenziato che, come per i Docenti, anche per il Personale ATA si ha cura della formazione obbligatoria riguardo alla sicurezza e del suo aggiornamento periodico; parimenti, come per gli Insegnanti, non si trascura la possibilità di prevedere per determinate Unità di Personale ATA, a partire dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e dai Lavoratori maggiormente disponibili alla collaborazione diretta con gli Uffici di Presidenza e Segreteria, la partecipazione a percorsi integrativi, di livello più complesso.

Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Si sottolinea il rilievo del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi,



Figure Apicali che interagiscono per la definizione delle modalità di funzionamento generale, didattico, amministrativo ed organizzativo-gestionale dell'Unità Sistemica, sia individuando la ratio di articolazione delle prestazioni lavorative in orario ordinario e in orario eccedente, sia operando per garantire il monitoraggio dei processi e la rilevazione dell'eventuale necessità di introdurre modifiche, in corrispondenza con le priorità del servizio formativo e con gli intenti ed impegni di erogazione di ulteriori prestazioni rispetto alle esigenze dell'Utenza e alle caratteristiche del Territorio.

Una particolare attenzione è rivolta dalle Figure Apicali, rispetto agli snodi cruciali dell'articolazione del sistema scuola, alla strutturazione del Funzionigramma, che contempla sia la valorizzazione di esperienze pregresse e competenze già maturate, sia la recezione di nuove aperture alla collaborazione.

Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi rivolgono attenzione anche all'aggiornamento professionale del Personale Docente e ATA della Scuola, tanto per il rinforzo del profilo ordinario secondo i ruoli ed i compiti di afferenza, quanto per l'attribuzione o la conferma di specifici Incarichi di supporto al funzionamento dell'Unità Organizzativa.

Ulteriori contributi al funzionamento dell'Unità Organizzativa, veicolati da Professionalità esterne

La Scuola si avvale di ulteriori contributi professionali, veicolati da Soggetti esterni.

In chiave di supporto agli alunni diversamente abili si fa riferimento agli Operatori OSA, resi disponibili dal Comune di Napoli attraverso la Napoli Servizi SpA, per l'assistenza, in ambiente scolastico, ai casi di handicap grave; va però evidenziato che, attualmente, il Contingente, limitato a 2 Unità, risulta inadeguato rispetto alla complessità logistica della Scuola e al cospicuo numero di alunni con handicap grave; tale criticità è accentuata dalla ridotta possibilità di compensazione tramite le Unità di Personale ATA con profilo di collaboratori scolastici, non solo perché sussiste carenza in termini di numero e in chiave di formazione specifica per l'assistenza qualificata agli alunni con handicap grave, ma anche perché solo alcune Unità beneficiano, sulla base del quadro normativo e contrattuale vigente, degli incentivi retributivi riguardanti la possibilità di assegnazione di peculiari mansioni, incluso il rinforzo dell'assistenza agli alunni portatori di handicap.

Va anche sottolineato che, interagendo con Soggetti eroganti servizi ai minori in difficoltà e ai loro nuclei familiari, si considera la possibilità di attivare soluzioni di collaborazione anche in tempo scolastico, soprattutto in merito agli alunni con handicap, per compensare deficit e limitazioni



attraverso la valorizzazione delle potenzialità e dei margini di sviluppo con metodologie diversificate, e riguardo agli alunni con criticità comportamentali e relazionali, per affrontare le criticità della crescita, che si fanno più rilevanti lungo il percorso di scuola secondaria di primo grado, e per prevenire e contrastare il rischio di devianza minorile.

Infine, si segnala il rilievo del contributo tecnico-specialistico di Professionalità esterne di alto livello, contrattualizzate dalla Scuola per la gestione della Sicurezza (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), della Sorveglianza Sanitaria (Medico Competente) e del Trattamento dei Dati Personali (DPO); l'apporto di tali Professionalità esterne è integrato dal contributo di Professionalità interne, corrispondenti a determinate Unità del Personale Docente e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, sulla base di appositi Incarichi conferiti dall'Ufficio di Presidenza secondo la rilevazione specifica delle competenze già acquisite e delle esperienze già maturate.